

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** AFFARI GENERALI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G08986 del 04/08/2016**

**Proposta n. 11770 del 03/08/2016**

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

POR FSE 2014/2020 - Approvazione della "Nota dell'Avviso pubblico "Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori". Impegno di spesa complessivo di € 900.000,00 destinati a misure di conciliazione per l'attuazione del Contratto di Ricollocazione a valere sui capitoli A41173, A41174 e A41175 per l'esercizio finanziario 2016.

**Annotazioni Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno /</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>			

**Azione****Beneficiario**

1)	I	A41173/000			450.000,00	15.04 1.04.02.05.999
3.03.02						

**CREDITORI DIVERSI**

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.02.99.999	Avere	SP - 2.4.3.02.99.05.999
Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.				Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	

Bollinatura: NO

---

2)	I	A41174/000			315.000,00	15.04 1.04.02.05.999
3.03.02						

**CREDITORI DIVERSI**

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.02.99.999	Avere	SP - 2.4.3.02.99.05.999
Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.				Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	

Bollinatura: NO

---

3)	I	A41175/000			135.000,00	15.04 1.04.02.05.999
3.03.02						

**CREDITORI DIVERSI**

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.02.99.999	Avere	SP - 2.4.3.02.99.05.999
Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.				Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	

Bollinatura: NO

---

**OGGETTO:** POR FSE 2014/2020 - Approvazione della “Nota tecnica Metodologica” e dell’Avviso pubblico “Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori”. Impegno di spesa complessivo di € 900.000,00 destinati a misure di conciliazione per l’attuazione del Contratto di Ricollocazione a valere sui capitoli A41173, A41174 e A41175 per l’esercizio finanziario 2016.

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO**

Su proposta della Dirigente dell’Area Affari Generali

### **VISTI**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di partenariato di cui all’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della “Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (di seguito PON-YEI) tre i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull’occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento

degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione Lazio approvato con Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014.
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF \_14-0017;
- Decisione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Statuto della Regione Lazio
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i. "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge regionale 15 febbraio 1992, n. 23 e s.m.i., Ordinamento della formazione professionale;
- Legge 19 luglio 1993, n. 236 e s.m.i. "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i., in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e in particolare l'articolo 9;
- Legge regionale 25 luglio 1996 n. 29 e s.m.i "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione";
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 e s.m.i. "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 e s.m.i. "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro" e s.m.i.;
- Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 e s.m.i., Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i., "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 e s.m.i. "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e s.m.i.;
- Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";
- Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2016-2018";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 e s.m.i., “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 e s.m.i., approvato con legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78, “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l’articolo 17;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.151 ”Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Linee guida in materia di tirocini” del 24 gennaio 2013;
- Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 “Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in

applicazione dell'art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;

- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2014, n. 632 “Disciplina del contratto di ricollocazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. E in particolare l’art. 11” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 202 ”Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"”;
- Deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29, “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2, e dell’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 55, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18”;
- Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- Determinazione direttoriale 8 agosto 2014, n. G11651 “Modifica della Determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e dei relativi allegati””;
- Determinazione Dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;

- Determinazione Dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stato individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;
- Determinazione Dirigenziale 23 giugno 2015, n. G07749, “Approvazione “Nota Tecnica Metodologica” per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013. Interventi finanziati nell’ambito del POR FSE 2014-2020 della Direzione regionale lavoro, Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020- Asse I Occupazione (Priorità di Investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5), relativi all’attuazione dell’Azione denominata “Contratto di Ricollocazione””;
- Determinazione Dirigenziale 15 febbraio 2016, n. G01147 “”Approvazione “Nota Tecnica Metodologica” per l’adozione di Unità di Costo Standard (UCS) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo (FSE). Interventi finanziati nell’ambito del POR FSE 2014-2020 della Direzione regionale lavoro relativi all’attuazione dell’Azione Cardine denominata “Contratto di Ricollocazione” - percorsi di formazione professionali finalizzati all’occupazione”” cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- La Circolare, nota n. 34 del 23 dicembre 2015, del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” – prime indicazioni”;
- la nota prot. n. 117455 del 3 marzo 2016 del Segretario generale della Giunta regionale con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29;
- la nota protocollo n. 412049 del 4 agosto 2016 con la quale sono state trasmesse formalmente all’AdG la “Nota tecnica Metodologica” e l’Avviso pubblico “Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori” e i suoi allegati;

**PREMESSO che**

- la Direzione regionale Lavoro opera, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 con l’AdG, in qualità di Organismo Intermedio (OI), svolgendo compiti e funzioni delegate, ai sensi dell’art. 123 paragrafo 6 Regolamento (UE) n.1303/2013, da parte dell’Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE;
- in coerenza con quanto previsto dalla su richiamata Convenzione, l’OI adotta le modalità di semplificazione dei costi in base a quanto disposto dall’art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dall’art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013, in accordo con le procedure e le modalità definite dell’AdG;
- il presente documento definisce pertanto, con riferimento agli interventi finanziati nell’ambito del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio per l’Asse I Occupazione

(Priorità di Investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5), la metodologia ed i parametri che sostengono le Unità di Costo Standard (UCS) ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativi all'attuazione dell'Azione denominata "Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori";

- l'adozione del costo standard, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione previsti dall'OI, secondo quanto stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione;

#### **RILEVATA la necessità**

- di adottare la "Nota tecnica Metodologica", di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenete gli elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 67 paragrafo 5 lettera c) del Regolamento (UE) n.1303/2013 ed illustrati dalla Commissione Europea nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei" (EGISIF\_14-0017), nonché la modalità di determinazione del contributo pubblico ed i criteri ed i parametri per il riconoscimento del rimborso dell'intervento realizzato dal soggetto destinatario dell'Avviso;
- di stabilire, nella citata "Nota tecnica Metodologica", gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento dei controlli ai sensi dell'art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, i quali avverranno senza la produzione di documentazione amministrativa e contabile probatoria specifica da parte degli attuatori beneficiari, ma secondo elementi di verifica di coerenza dei risultati prodotti;

#### **CONSIDERATO che**

- la Regione Lazio, al fine di creare nuove opportunità di lavoro conseguendo risultati occupazionali in linea con gli obiettivi definiti nel quadro del POR FSE 2014-2020 volti a promuovere l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà, la sostenibilità ambientale, ha individuato nel "Contratto di Ricollocazione" un valido strumento innovativo di politica attiva in grado di agevolare l'uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile;
- lo strumento del "Contratto di Ricollocazione (CdR)" è stato sperimentato per l'annualità 2015 dalla Direzione Regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio (OI) per il POR FSE 2014-2020, attraverso gli Avvisi "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione" e "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione";
- nel Lazio le donne rappresentano il 53,3% del bacino dei disoccupati e l'analisi dei dati statistici conferma che le donne con figli minori risultano essere le persone più in difficoltà nel percorso di reinserimento nel mondo del lavoro;
- la Regione Lazio con l'Avviso, di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, intende accompagnare le donne per promuovere interventi atti all'uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile, attraverso la messa in campo di adeguate politiche attive;
- la Regione Lazio con l'Avviso, di cui All'Allegato B, intende dare più efficacia ai percorsi proposti per incidere sulla condizione occupazionale delle donne disoccupate con almeno un figlio minore, replicando le modalità attuative del sopra citato Avviso "Contratto di ricollocazione";

- le politiche attive di cui all' Avviso in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto vedono al centro la donna da ricollocare e per la quale devono essere costruiti percorsi ad hoc per facilitare il match tra domanda e offerta di lavoro a seconda delle competenze e del profilo della persona e del fabbisogno delle imprese; l'attuazione dell'intervento si inserisce all'interno del POR Lazio FSE 2014/2020 a valere sull'Asse: I – Occupazione, priorità d'investimento: 8i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale e obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata;
- tale intervento è strettamente collegato all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione dirigenziale del 22 luglio 2016 n. G07099 cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;

**RITENUTO necessario per le motivazioni sopra espresse:**

- approvare la "Nota tecnica Metodologica" per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013 relativi all'attuazione dell'Azione denominata "Contratto di Ricollocazione", di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare l'Avviso pubblico di cui all'allegato B e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 900.000,00 a valere sui capitoli A41173, A41174 e A41175 per l'esercizio finanziario 2016, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione come di seguito indicato:

2014/2020 ASSE I OCCUPAZIONE					
CAP.	esercizio finanziario 2016	%	Miss.	Programma	Aggregato
A41173	€ 450.000,00	QUOTA U.E. 50%	15	04	1.04.02.05.000
A41174	€ 315.000,00	QUOTA STATO 35%	15	04	1.04.02.05.000
A41175	€ 135.000,00	QUOTA REGIONE 15%	15	04	1.04.02.05.000
<b>totale</b>	<b>€ 900.000,00</b>				

- che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2016 per € 900.000,00;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

**DETERMINA**

1. di approvare la "Nota tecnica Metodologica" per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei

costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013 relativi all'attuazione dell'Azione denominata "Contratto di Ricollocazione", di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'allegato B e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 900.000,00 a valere sui capitoli A41173, A41174 e A41175 esercizio finanziario 2016, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione come di seguito indicato:

2014/2020 ASSE I OCCUPAZIONE					
CAP.	esercizio finanziario 2016	%	Miss.	Programma	Aggregato
A41173	€ 450.000,00	QUOTA U.E. 50%	15	04	1.04.02.05.000
A41174	€ 315.000,00	QUOTA STATO 35%	15	04	1.04.02.05.000
A41175	€ 135.000,00	QUOTA REGIONE 15%	15	04	1.04.02.05.000
<b>totale</b>	<b>€ 900.000,00</b>				

4. che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2016 per € 900.000,00;
5. di trasmettere la presente determinazione con i suoi allegati alla Autorità di Gestione, alla Autorità di Audit e alla Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020;
6. di pubblicare la presente determinazione, l'allegato A e i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), ai sensi della legge 18 giugno 2009, n 69 articolo 32, comma 169/2009 sul BURL, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore  
Marco Nocchioli

Allegati:

- All. A: Nota Tecnica Metodologica
- All. B: Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con i figli minori;
- All. 1. Domanda di adesione Donne
- All. 2. Dichiarazione utilizzo bonus
- All. 3. Schema Contratto di Ricollocazione
- All. 4. Delega al Soggetto Accreditato